

COALITION HIV

È una rete nazionale costituita dalla *Società Italiana di Malattie Infettive e Tropicali*, da clinici, accademici, associazioni e aziende farmaceutiche che intende riportare l'HIV, inteso come problema sociale e sanitario, al centro del dibattito scientifico, sociale, culturale e politico.

La coalizione nasce con l'intento di favorire momenti di confronto per ripensare, sulla scorta dei cambiamenti avvenuti, gli interventi e le politiche di contrasto alla diffusione dell'HIV e divenire, per tutte le istituzioni, un interlocutore autorevole e unitario.

Nata nell'ottobre 2018 durante il primo think tank promosso dalla *Fondazione The Bridge* a Como, la **COALITION HIV** è stata ufficialmente presentata alla Camera dei Deputati il 6 dicembre 2018, contesto nel quale si è costituito il gruppo interparlamentare *L'Italia ferma l'AIDS*, promosso dall'on. Mauro D'Attis e formalizzato anche al presidente Roberto Fico.

Fondazione The Bridge

Via Raffaele Lambruschini, 36

20156 Milano

tel: +39 (02) 36565535

fax: +39 (02) 36565502

segreteria@fondazionethebridge.it

PEC: thebridge@pec.fondazionethebridge.it

www.fondazionethebridge.it

per aderire alla
COALITION HIV

scrivere a:

segreteria@fondazionethebridge.it



**SCONFIGGIAMO L'AIDS
ENTRO IL 2030**



Leaflet realizzato con il contributo
incondizionato di



COALITION HIV L'ITALIA FERMA L'AIDS



Della COALITION HIV fanno parte:

Massimo Andreoni, Andrea Antinori, Sergio Babudieri, Alessandro Battistella, Alessandra Bianchi, Marco Borderi, Luisa Brogonzoli, Loredana Buscemi, Andrea Calcagno, Mario Cascio, Maurizio Celesia, Giovanni Cenderello, Antonella Cingolani, Antonio Di Biagio, Margherita Errico, Michele Formisano, Massimo Galli, Andrea Gori, Rosaria Iardino, Sergio Lo Caputo, Donatella Mainieri, Giulia Marchetti, Francesco Saverio Mennini, Ada Moznich, Silvia Negri, Giustino Parruti, Carlo Federico Perno, Giuliano Rizzardini, Daria Russo, Marcello Tavio, Carlo Torti, Donatello Zagato, Maurizio Zazzi, Gilead Italia, MSD Italia, ViiV Healthcare Italia, ANLAIDS Lombardia, ASA Onlus, Associazione TGenus, NPS Italia Onlus, NPS Italia Onlus Lombardia.

Del GRUPPO INTERPARLAMENTARE L'ITALIA FERMA L'AIDS fanno parte:

Mauro D'Attis, *Forza Italia*
Caterina Biti, *Partito Democratico*
Rossana Boldi, *Lega*
Fabiola Bologna, *M5S*
Massimo Ferro, *Forza Italia BP*
Benedetta Fiorini, *Forza Italia*
Roberto Giachetti, *Italia Viva*
Igor Iezzi, *Lega*
Riccardo Magi, *Gruppo Misto*
Patrizia Marrocco, *Forza Italia*
Roberto Novelli, *Forza Italia*
Maria Rizzotti, *Forza Italia*
Gloria Sacconi Jotti, *Forza Italia*
Marco Siclari, *Forza Italia BP*
Giorgio Silli, *Gruppo Misto*
Giusy Versace, *Forza Italia*
Simona Vietina, *Forza Italia*

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La coalizione intende perseguire i seguenti obiettivi:

- ◆ **Riportare** l'HIV all'interno dell'agenda politico-istituzionale, proponendo una voce unitaria in grado di sviluppare nuove e più efficaci strategie di relazione con le istituzioni
- ◆ **Sviluppare** iniziative a favore della ricerca e dell'innovazione scientifica e identificare strategie operative in grado di mettere a frutto gli apprendimenti che ne conseguono
- ◆ **Costruire**, ampliare e mantenere la rete degli stakeholder che si occupano di HIV, individuando obiettivi e azioni di interesse comune e trasversale come suggerito dal network Fast Track Cities

I FOCUS

- ◆ **Sviluppo** e analisi di politiche di contrasto all'HIV e alle malattie infettive
- ◆ **Revisione** e aggiornamento della legge 135/90
- ◆ **Innovazione** terapeutica

FAST TRACK CITIES

Il 1° dicembre 2014 i sindaci di 27 città si sono incontrati a **Parigi** per definire un accordo comune che consentisse di raggiungere il cosiddetto obiettivo **90-90-90** fissato da Unaid, ovvero: assicurarsi che almeno il **90%** di persone HIV+ conoscano il loro stato, assicurare loro l'accesso alla terapia, portare al **90%** la percentuale di queste persone ad avere carica virale non rilevabile. A ciò si aggiunge il quarto **90**, che riguarda la lotta allo stigma e la buona qualità di vita che dovrebbe essere garantita alle persone HIV+.

La **Dichiarazione di Parigi** costituisce un impegno da parte delle città aderenti a costruire corsie preferenziali che consentano di raggiungere entro il **2020** tale obiettivo e di **porre fine all'epidemia di AIDS entro il 2030**. A oggi sono state coinvolte oltre **270** città in tutto il mondo, impegnate nella lotta all'HIV, ma anche alla tubercolosi (TB) e alle altre MST.

Milano, nel 2018, è stata la prima città ad aderire, seguita da Bergamo, Palermo e Firenze.